

Da paesi vicini, democratici e non troppo poveri: l'immigrazione straniera nelle province italiane

Gabriele Morettini, Andrea F. Presbitero, Massimo Tamberi

Riassunto

Questo lavoro si propone di studiare le determinanti delle migrazioni internazionali verso le province italiane. La numerosità delle comunità straniere, l'elevata eterogeneità territoriale, la grande consistenza e la rapida crescita dei flussi migratori fanno dell'Italia un caso di studio particolarmente interessante. L'incrocio di dati relativi alla popolazione immigrata, distinti per paese di provenienza e provincia di destinazione, con indicatori sociali, istituzionali, demografici ed economici, permette di verificare, per mezzo di un modello gravitazionale, i fattori *push* e *pull* che sono alla base delle migrazioni verso l'Italia. La presenza straniera, benché sia cresciuta rapidamente nel corso degli ultimi anni, è ancora relativamente limitata, specie se comparata ad altri paesi europei. La gran parte degli immigrati risulta provenire da paesi democratici a medio reddito. Se si considera che la vicinanza geografica è un'importante determinante dei flussi migratori, questi risultati sembrano particolarmente interessanti alla luce dei tumultuosi cambiamenti avvenuti di recente nella sponda Sud del Mediterraneo.